

Il torneo dei papà della scuola che insegna a fare sport con i figli

I Big Daddys campioni in carica. In campo 26 squadre di sei istituti diversi

di Francesca Angeleri

La vicenda

● Gianluca Orecchini, il professore cacciatore di teste, sei anni fa si è inventato «il torneo dei papà» della scuola Tommaseo, un progetto che nel tempo ha avuto sempre più successo

● Il progetto si è allargato e coinvolge 25 squadre

Dimentichiamoci quel papà tutto lavoro e un bacio della buonanotte sfuggente quando ormai i bambini erano belli che addormentati. È preistoria sentimentale. I padri di oggi adorano trascorrere del tempo con i propri figli e trovare il modo di farlo rientra nelle loro assolute priorità.

Gianluca Orecchini, di professione cacciatore di teste, sei anni fa si è inventato «il torneo dei papà» della scuola Tommaseo, un progetto che nel tempo ha avuto sempre più successo. Ovviamente si tratta di calcio, meglio, calcetto.

«Ho sempre pensato che l'amicizia e il giocare insieme fossero dei valori fondamentali da trasmettere ai figli — racconta Orecchini — Sono nati dei legami forti e molto belli che vanno avanti negli anni».

A partire dal terzo anno, l'iniziativa si è aperta anche ad altre scuole della città. Il torneo 2019, che inizierà il 26 febbraio e andrà avanti fino a maggio (quando si sfideranno anche i bambini), vede la partecipazione di 230 papà.



25 squadre e sei istituti. Una dopo l'altra si sono aggiunte la Marconi Antonelli, la Coppino, la Rita Levi Montalcini, il Convitto Umberto Ie, per ultima, la Raineri Manzoni.

Proprio la neo aderente

I costi

Tolte le spese per l'organizzazione, i soldi che restano vengono reinvestiti nelle scuole

scuola di San Salvario sta dimostrando il proprio entusiasmo. In breve tempo, infatti, si sono formate tre squadre: l'Atlético Primeiro (che omaggia nel nome la brasiliana Atlético Mineiro), l'Armata Brancalione e i Big Steers. Dopo non poche difficoltà a trovare la quadra organizzativa, sono tutte cariche e pronte ad affrontare i Big Daddys, i campioni ufficialmente in carica.

L'Istituto Comprensivo Manzoni ha una storia tanto

particolare quanto significativa. Dal 2010 esiste l'associazione Manzoni People che, nata da un comitato spontaneo di genitori, si fa promotrice di azioni a sostegno della scuola e anche del quartiere. In pratica, roscicchiando morsi neppure troppo piccoli del proprio tempo libero, mamme e papà si mettono a disposizione dell'Istituto in vari modi.

Attraverso azioni sia pratiche (dal dipingere le pareti alle pulizie) che di natura più relazionale e umana, come la

facilitazione dei legami e l'inclusione delle famiglie in difficoltà. Riccardo Catalano è il papà di Carola, una bimba che frequenta la prima elementare, ed è anche il capitano dell'Atlético: «All'inizio non è stato facile metterci tutti insieme, uscire dai soliti giri, ma da quando ci siamo riusciti abbiamo iniziato a divertirci partendo dalle chat su Whatsapp. Manzoni People ha messo a disposizione anche la cifra d'iscrizione per i papà in difficoltà e le nostre magliette sono fatte dalla cooperativa Arcobaleno di Mondovì, che da 20 anni lavora con persone disagiate. Siamo almeno in 30 per squadra, nonostante in campo si scenda in 5. Si prevedono ricchi terzi tempi come per il rugby: tra impegni e acciacchi è meglio avere molte riserve».

L'intero torneo è organizzato in modo che, tolte le spese per l'organizzazione, ciò che resta del fondo cassa venga reinvestito nelle scuole. Le partite si giocheranno tutti i martedì e mercoledì al Varano Sporting Village mentre le finali di maggio si terranno in uno spazio, il PoDiClotto in Corso Moncalieri 18, che diventerà anche la casa ufficiale di questi calciatori-papà dilettanti.

«Il papà del calcetto» si sono infatti aggiudicati il bando della CircoScrizione per risanare i 900 metri quadri di quella che era una bocciofila con trattoria sulle rive del fiume e che, presto, sarà rallegrata dalle attività sportive dei bambini.

In campo

Un'associazione si fa carico di coprire le spese per i papà in difficoltà

© G. COLLEZIONE/PROFETA



LE STORIE